Pubblicazione di informazioni in materia di sostenibilità DNCA INVEST – FINANCIAL CREDIT

Sintesi

DNCA INVEST – FINANCIAL CREDIT è un comparto della SICAV lussemburghese DNCA Invest gestito da DNCA Finance.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del regolamento europeo (UE) 2019/2088, noto come Sustainable Finance Disclosure (SFDR), ma non ha come obiettivo l'investimento sostenibile.

Le caratteristiche promosse dal Comparto sono la governance, l'ambiente e i criteri sociali e societari.

La gestione del Comparto si basa sullo strumento di analisi sviluppato internamente ABA (Above and Beyond Analysis), applicabile agli emittenti privati e pubblici, e su una politica di esclusione vincolante.
La strategia di investimento applicata al Comparto si basa sulla selezione dell'universo di investimento che combina un approccio finanziario ed extra-finanziario; la selezione dei titoli sulla base di un'analisi fondamentale che tenga conto dei criteri ESG e della valutazione degli strumenti; e la calibrazione della durata modificata, del rischio di credito complessivo del Comparto e del livello di liquidità in funzione dell'analisi dei tassi di interesse e del contesto macroeconomico.

A tal fine, il Comparto mira a investire almeno l'80% del proprio patrimonio netto in investimenti conformi alle caratteristiche ambientali e sociali che promuove.

Per valutare se gli investimenti rispettano effettivamente tali caratteristiche, vengono effettuati controlli tramite l'utilizzo di indicatori (ad esempio il metodo di rating interno ABA per gli emittenti privati e pubblici). I dati utilizzati in questo contesto provengono in particolare da fonti pubbliche e da banche dati di fornitori esterni. Pertanto, possono sussistere limiti in termini di disponibilità e qualità di tali dati.

Inoltre, DNCA Finance ha attuato una due diligence relativa alle attività sottostanti attraverso il monitoraggio delle controversie e l'applicazione di esclusioni in base ai risultati dell'analisi ESG, nonché una politica di impegno azionario nell'ambito del proprio approccio di investitore responsabile.

Il Comparto non dispone di un indicatore di riferimento per rispondere alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo l'investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Le caratteristiche promosse dal Comparto sono la governance, l'ambiente e i criteri sociali e societari.

La gestione del Comparto si basa sullo strumento di analisi ambientale, sociale e di governance sviluppato internamente: ABA (Above and Beyond Analysis).

Per gli emittenti pubblici, il processo di investimento e la selezione che ne deriva tengono conto di un rating interno relativo alla responsabilità degli emittenti pubblici, quali i paesi, basato su un'analisi extra-finanziaria mediante uno strumento proprietario sviluppato internamente dalla società di gestione, con un metodo di approccio di rating minimo.
Il Comparto non utilizza un indice di riferimento per raggiungere le caratteristiche ESG che promuove.

Strategia di investimento

Il processo di investimento applicato al Comparto si basa su questi tre fattori:

- Selezione dell'universo di investimento che combina un approccio finanziario ed extra-finanziario, in particolare escludendo gli emittenti che non rispettano i nostri standard minimi di inclusione (rating inferiore a 2/10 secondo lo strumento ESG interno) o esposti a controversie di rilievo;
- Selezione dei titoli sulla base di un'analisi fondamentale, tenendo conto dei criteri ESG e della valutazione degli strumenti;
- Calibrazione della durata modificata, del rischio di credito complessivo del Comparto e del livello di liquidità in funzione dell'analisi dei tassi di interesse e del contesto macroeconomico.

Il rating ABA: ABA è lo strumento di analisi sviluppato internamente e il rating della responsabilità delle imprese.

Il settore della responsabilità aziendale costituisce una fonte di informazioni estremamente utile per anticipare i rischi delle imprese, in particolare nelle loro interazioni con le parti interessate: dipendenti, fornitori, clienti, comunità locali, azionisti... indipendentemente dal loro settore di attività.

Per gli emittenti privati, la responsabilità aziendale viene analizzata dallo strumento ABA secondo quattro principi fondamentali:

- La responsabilità degli azionisti: consiglio di amministrazione e direzione generale, pratiche contabili e rischi finanziari, ecc.;
- La responsabilità ambientale: impronta ambientale della catena di produzione e del ciclo di vita del prodotto o approvvigionamento responsabile, consumo di energia e consumo di acqua, emissioni di CO2 dell'azienda e gestione dei rifiuti, ecc.;
- La responsabilità nei confronti dei lavoratori: in materia di etica e condizioni di lavoro nella catena di produzione, trattamento dei dipendenti, sicurezza, benessere, diversità, rappresentanza del personale, salari, qualità dei prodotti o servizi venduti, ecc.; e
- Responsabilità sociale: qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti, rispetto delle comunità locali e dei diritti umani, ecc.

Ogni principio fondamentale viene valutato in modo indipendente da DNCA Finance e ponderato in base alla sua importanza per l'azienda in questione. Ogni aspetto è suddiviso in una serie di criteri, selezionati in base alla loro importanza relativa (correlazione con la performance economica), che sono circa 25 in totale. Questi criteri comprendono la qualità della valutazione del consiglio di amministrazione, la remunerazione dell'amministratore delegato, l'impatto sulla biodiversità, la politica climatica e l'efficienza energetica, ecc.

Inoltre, il monitoraggio del livello di controversia viene preso direttamente in considerazione nella responsabilità delle imprese e può influire sul rating.

Questa analisi approfondita, che combina ricerche qualitative e quantitative, consente di stabilire un punteggio su una scala da 1 a 10.

Per quanto riguarda gli investimenti in emittenti pubblici, questa classe di attività è oggetto di un'analisi extra-finanziaria basata su 4 principi fondamentali, tra cui:

- Analisi dei rischi ESG;
- Violazione delle norme internazionali;
- Adesione alle convenzioni internazionali,
- Profilo climatico.

L'analisi dei rischi ESG si basa su 4 principi fondamentali, valutati da 0 a 10:

- Governance: questo aspetto riguarda lo Stato di diritto e il rispetto della libertà, la qualità e la trasparenza delle istituzioni e del quadro normativo, lo status militare e la difesa, la democrazia;
- Ambiente: questo pilastro riguarda l'agricoltura, il cambiamento climatico, l'energia, la gestione dei rifiuti e il riciclaggio;
- Sociale: questo pilastro riguarda l'istruzione e la formazione, l'occupazione e la salute;
- Società: condizioni di vita, libertà e rispetto dei diritti fondamentali, disuguaglianze.

La definizione di violazione delle norme internazionali si basa su un approccio binario volto a individuare eventuali violazioni nei seguenti ambiti: lavoro minorile, discriminazione, libertà di associazione, riciclaggio di denaro, diritti del lavoro, diritti umani, libertà di stampa e pratiche di tortura.

L'impegno in occasione delle convenzioni internazionali è un approccio binario volto a identificare l'impegno nei confronti degli SDG (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite), il Protocollo di Kyoto, l'Accordo di Parigi, la Convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica, l'uscita dal carbone, la capacità di produzione di energia elettrica da carbone, il Trattato di non proliferazione delle armi nucleari e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

Il profilo climatico è dato dalla combinazione della composizione energetica e della sua evoluzione, dell'intensità delle emissioni di carbonio e delle riserve di energia primaria.

Quota di investimenti

Il Comparto ha l'obiettivo di investire almeno l'80% del proprio patrimonio netto in investimenti conformi alle caratteristiche ambientali e sociali.

La quota restante del patrimonio netto del Comparto sarà costituita da strumenti finanziari derivati a fini di copertura o di strategia di esposizione, nonché da depositi a vista, fondi del mercato monetario, strumenti del mercato monetario e altri depositi a fini di liquidità.

Controllo delle caratteristiche ambientali o sociali

Per valutare se gli investimenti rispettano le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto, vengono effettuati controlli utilizzando i seguenti indicatori:

- Il rating interno ABA per gli emittenti pubblici e privati;
- Il rating della transizione verso un'economia sostenibile;
- L'impronta di carbonio del portafoglio (espressa in tCO2/milione di USD investito);
- L'esposizione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite;
- Il profilo climatico e il livello di controversia degli emittenti.

Questi indicatori sono definiti, implementati e monitorati sistematicamente dal team di gestione.

Inoltre, DNCA Finance ha messo in atto un sistema di controllo dell'Investimento Responsabile che comprende sia controlli pre-negoziazione che post-negoziazione.

I controlli pre-negoziazione riguardano il rating minimo di «Rischio di responsabilità» e l'assenza di rating. L'allerta sull'assenza di rating ha il solo obiettivo di informare il team SRI. I controlli sono archiviati dallo strumento CRD, che dispone di una propria traccia di audit. Per quanto riguarda le esclusioni settoriali, il dipartimento dei rischi garantisce il monitoraggio tramite CRD della corretta applicazione dei vincoli settoriali relativi agli elenchi degli emittenti (*cfr. politica di esclusione*). Anche gli emittenti iscritti nell'elenco dei «worst offenders» sono monitorati in fase pre-negoziazione dal dipartimento dei rischi.

I controlli post-trade elencati di seguito sono integrati nel sistema di controllo e monitoraggio dei vincoli:

- Non viene effettuato alcun investimento negli emittenti oggetto delle politiche di esclusione;
- I rating minimi AIM, di transizione sostenibile e climatici (transizione/contributo) sono rispettati.

Metodi

I metodi utilizzati per determinare il raggiungimento delle caratteristiche sociali o ambientali differiscono a seconda che gli emittenti siano privati o pubblici.

Per gli emittenti privati, gli indicatori di sostenibilità utilizzati dal Comparto sono i seguenti:

- Il rating di responsabilità aziendale «Above and Beyond Analysis» (ABA, lo strumento interno): il principale indicatore di sostenibilità utilizzato dal Comparto è il rating ABA (vedere la sezione «Strategia di investimento») basato sulla Responsabilità d'impresa e suddiviso in quattro principi fondamentali: responsabilità degli azionisti, responsabilità ambientale, responsabilità del datore di lavoro, responsabilità sociale;

- Il rating della transizione verso un'economia sostenibile: DNCA Finance conclude questa analisi con una valutazione dell'esposizione delle imprese alla «transizione verso un'economia sostenibile». Questo rating si basa su cinque principi fondamentali: la transizione demografica, la transizione sanitaria, la transizione economica, la transizione dello stile di vita e la transizione ecologica;
- L'esposizione agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite: DNCA Finance valuta per ogni impresa la quota di ricavi legata a uno dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite;
- I dati relativi alle emissioni di carbonio: impronta di carbonio (t CO2/m$ investito) del portafoglio del Comparto;
- L'intensità delle emissioni di carbonio (t CO2/m$ investito) del portafoglio del Comparto.

Per gli emittenti pubblici, gli indicatori di sostenibilità utilizzati dal Comparto sono i seguenti:

- L'«Above and Beyond Analysis» (ABA, lo strumento interno): un modello destinato a valutare gli emittenti pubblici sulla base di quattro principi fondamentali: governance, ambiente, sociale e società;
- Il profilo climatico: DNCA Finance conclude questa analisi con una valutazione del profilo climatico degli emittenti sulla base della composizione e dell'evoluzione dell'energia, dell'intensità delle emissioni di carbonio e dello stock di risorse;
- I dati sul carbonio: impronta di carbonio (t CO2/m$ di debito) del portafoglio del Comparto;
- L'intensità delle emissioni di carbonio (t CO2/m$ di PIL) del portafoglio del Comparto;
- La quota del portafoglio del Comparto in emittenti controversi sulla base di diversi criteri quali il rispetto della libertà, il lavoro minorile, i diritti umani, le pratiche di tortura, il riciclaggio di denaro, ecc.

Fonti e trattamento dei dati

I dati utilizzati per raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto provengono da fonti pubbliche, da banche dati di fornitori esterni specializzati, dal dialogo diretto con gli emittenti e dall'analisi interna condotta da DNCA Finance.

DNCA Finance ha scelto di avvalersi di un modello interno, ABA ("Above and Beyond Analysis"), con l'obiettivo di offrire un rating di cui controlliamo l'intera costruzione, poiché le informazioni provenienti dalle aziende costituiscono la maggior parte dei dati utilizzati. In questo contesto, tali dati vengono controllati e integrati in una griglia di analisi proprietaria.

Nell'ambito del suo approccio di investimento responsabile, DNCA Finance precisa che i dati utilizzati nel suo modello di rating proprietario ABA provengono esclusivamente dalle informazioni pubbliche fornite dagli emittenti. Questi dati sono verificati, pubblicati e riflettono la realtà operativa delle imprese. Pertanto, l'intera metodologia di rating ESG applicata da DNCA Finance agli emittenti privati si basa su dati reali, ad esclusione di qualsiasi dato stimato o modellizzato.

L'utilizzo di dati stimati interviene solo quando questi provengono da fornitori esterni specializzati (come MSCI, CDP o equivalenti) e riguarda casi specifici quali l'elaborazione di liste di esclusione (normative o settoriali) o il calcolo della traiettoria climatica di DNCA Finance, come illustrato in particolare nel rapporto sulle pressioni ambientali. Questo approccio testimonia un impegno sia a favore della trasparenza che del rigore nell'integrazione dei criteri ESG nei processi di investimento.

Al fine di rispondere ai principi della sua politica di investimento responsabile e alle nuove sfide ambientali e normative, DNCA Finance si è dotata di fornitori esterni di dati ESG e sta attuando un progetto di arricchimento dei propri processi, con l'obiettivo di:

- Migliorare e rendere più affidabili i dati degli emittenti, nonché gli indicatori di impatto e di incidenza sul clima e sulla biodiversità;
- Integrare le informazioni sulle attività in linea con la Tassonomia europea;
- Arricchire il processo di analisi ESG esistente (in particolare attraverso l'integrazione dei rischi fisici e climatici) e consentirne l'utilizzo sistematico (attraverso il ricorso a un rating "ABA Quant" valutato sull'intero universo di investimento);
- Ampliare il campo di applicazione degli altri processi ESG.

L'integrazione di questi dati nel sistema informativo è stata avviata e tali dati vengono progressivamente inseriti.

Fornitori utilizzati:

Prestataire	Utilisation
MSCI	Données brutes / entreprises
	Taxonomie
	Principales Incidences Négative (PAI)
	Risque physique et de transition (VAR Climat)
ISS Ethix	Armes controversées
ISS Proxy Echange	Conseil pour le vote aux AG
CDP	Données Carbone
	Données eau et usage des sols
CDP Temperature Ratings	Température induite

Infine, DNCA Finance sta implementando un processo di controllo della qualità dei dati ESG ricevuti dai propri fornitori, in particolare attraverso l'istituzione di un comitato trasversale per gli investimenti sostenibili, uno dei cui compiti è quello di monitorare e supportare i processi operativi dei team di business, compresi i seguenti punti implementati a livello del comitato dati (sourcing dei dati ESG, istruzione dei flussi, strutturazione dei dati ESG (dizionario dei dati / repository), diffusione dei dati ESG dal repository agli eventuali strumenti di business).

L'analisi ESG dei titoli viene effettuata sotto il controllo del polo di gestione e di competenza del team di investimento responsabile. Essa esamina, sulla base dello strumento ABA, l'analisi del rischio di responsabilità, l'analisi del contributo alla transizione sostenibile, il monitoraggio delle controversie, del flusso di notizie e gli incontri con i dirigenti aziendali. L'analisi viene effettuata esclusivamente internamente e non integra alcun rating di agenzie esterne.

Limiti dei metodi e dei dati

L'approccio adottato dai team di gestione di DNCA Finance per costruire la loro analisi ESG può presentare diversi limiti, in particolare:

- La disponibilità e la qualità dei dati ESG forniti dalle società analizzate;
- Differenze di copertura a seconda dei settori o delle aree geografiche;
- Differenze metodologiche tra i diversi fornitori di dati.

Questi limiti possono influire sulla comparabilità e sull'accuratezza delle valutazioni ESG, ma non incidono sulla misura in cui vengono raggiunti gli obiettivi ambientali o sociali promossi, poiché DNCA Finance adotta un approccio continuo ai processi ESG al fine di ovviare a tali carenze. Inoltre, DNCA Finance ha optato per il principio di progressività nell'attuazione delle politiche ESG, al fine di consentire un'applicazione pragmatica e l'integrazione delle questioni ESG nei vari anelli della sua catena del valore.

Due diligence

DNCA Finance ha attuato una due diligence relativa alle attività sottostanti attraverso il monitoraggio delle controversie e l'applicazione di esclusioni in base ai risultati dell'analisi ESG.

Gli investimenti vengono così rivisti in conformità con la politica di investimento responsabile e la politica di esclusione.

DNCA Finance dispone di un meccanismo di due diligence che consiste nel:

- Identificare la natura degli impatti negativi (impatti ESG) legati alle proprie attività di investimento;
- Valutare e classificare (dare priorità) agli impatti negativi;
- Gestire (prevenire, mitigare, far cessare) alcuni degli impatti negativi;
- Monitorare l'attuazione dei risultati (misurare l'efficacia delle azioni);
- Adeguare la strategia di gestione degli impatti negativi, se necessario.

I principi adottati da DNCA Finance sono:

- La gestione degli impatti per i quali DNCA Finance persegue obiettivi quantitativi (in particolare l'impronta di carbonio e la temperatura indotta dei portafogli);
- La misurazione finalizzata alla gestione degli indicatori di impatto sulla biodiversità: gestione delle risorse idriche e uso del suolo.

Politiche di impegno

DNCA Finance attua una politica di impegno azionario nell'ambito del proprio approccio di investimento responsabile.

Tale politica si basa in particolare su:

- Il dialogo regolare con le imprese, che consente di valutare l'effettiva considerazione delle questioni ESG;
- L'impegno proattivo, volto a incoraggiare le società a migliorare la loro trasparenza e la gestione delle questioni ESG;
- L'impegno reattivo, attivato in risposta a una controversia o a un incidente significativo.

Tale politica è descritta nel documento *«Politica di impegno azionario e politica di* voto» disponibile sul sito di DNCA Finance (https://www.dnca-investments.com/documents/40).

Inoltre, DNCA Finance analizza e classifica le controversie che coinvolgono le imprese, sia in materia di responsabilità aziendale che di rispetto del Patto Globale delle Nazioni Unite. Questo processo consente di classificare la gravità o la serietà delle controversie e, se del caso, di qualificare la società interessata come Worst Offender. Le società così qualificate come "Worst Offenders" sono escluse dall'universo di investimento ammissibile. Questa politica è descritta nel documento "*Politica di esclusione*" disponibile sul sito web di DNCA Finance (https://www.dnca-investments.com/documents/7).

Indice di riferimento

L'indice di riferimento del Comparto non risponde alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.